

## IV DOMENICA DI PASQUA

### **PRIMA LETTURA**

*Ecco, noi ci rivolgiamo ai pagani.*

#### **Dagli Atti degli Apostoli**

**13, 14.43-52**

**In quei giorni, Paolo e Bàrnaba, proseguendo da Perge, arrivarono ad Antiòchia in Pisidia, e, entrati nella sinagoga nel giorno di sabato, sederono.**

**Molti Giudei e prosèliti credenti in Dio seguirono Paolo e Bàrnaba ed essi, intrattenendosi con loro, cercavano di persuaderli a perseverare nella grazia di Dio.**

**Il sabato seguente quasi tutta la città si radunò per ascoltare la parola del Signore. Quando videro quella moltitudine, i Giudei furono ricolmi di gelosia e con parole ingiuriose contrastavano le affermazioni di Paolo. Allora Paolo e Bàrnaba con franchezza dichiararono: «Era necessario che fosse proclamata prima di tutto a voi la parola di Dio, ma poiché la respingete e non vi giudicate degni della vita eterna, ecco: noi ci rivolgiamo ai pagani. Così infatti ci ha ordinato il Signore: “Io ti ho posto per essere luce delle genti, perché tu porti la salvezza sino all’estremità della terra”».**

**Nell’udire ciò, i pagani si rallegravano e glorificavano la parola del Signore, e tutti quelli che erano destinati alla vita eterna credettero. La parola del Signore si diffondeva per tutta la regione. Ma i Giudei sobillarono le pie donne della nobiltà e i notabili della città e suscitarono una persecuzione contro Paolo e Bàrnaba e li cacciarono dal loro territorio. Allora essi, scossa contro di loro la polvere dei piedi, andarono a Icònio. I discepoli erano pieni di gioia e di Spirito Santo.**

**Parola di Dio.**

## **SALMO RESPONSORIALE**

Salmo 99 (100)

**R/. Noi siamo suo popolo, gregge che egli guida.**

**Oppure:**

**R/. Alleluia, alleluia, alleluia.**

**Acclamate il Signore, voi tutti della terra,  
servite il Signore nella gioia,  
presentatevi a lui con esultanza. R/.**

**Riconoscete che solo il Signore è Dio:  
egli ci ha fatti e noi siamo suoi,  
suo popolo e gregge del suo pascolo. R/.**

**Perché buono è il Signore,  
il suo amore è per sempre,  
la sua fedeltà di generazione in generazione. R/.**

## **SECONDA LETTURA**

*L'Agnello sarà il loro pastore e li guiderà alle fonti delle acque della vita.*

**Dal libro dell'Apocalisse di san Giovanni apostolo**

**7, 9.14b-17**

**Io, Giovanni, vidi: ecco, una moltitudine immensa, che nessuno poteva contare, di ogni nazione, tribù, popolo e lingua. Tutti stavano in piedi davanti al trono e davanti all'Agnello, avvolti in vesti candide, e tenevano rami di palma nelle loro mani.**

**E uno degli anziani disse: «Sono quelli che vengono dalla grande tribolazione e che hanno lavato le loro vesti, rendendole candide col sangue dell'Agnello. Per questo stanno davanti al trono di Dio e gli prestano servizio giorno e notte nel suo tempio; e Colui che siede sul trono stenderà la sua tenda sopra di loro.**

**Non avranno più fame né avranno più sete,  
non li colpirà il sole né arsura alcuna,  
perché l'Agnello, che sta in mezzo al trono,  
sarà il loro pastore  
e li guiderà alle fonti delle acque della vita.  
E Dio asciugherà ogni lacrima dai loro occhi».**

**Parola di Dio.**

## **CANTO AL VANGELO**

Gv 10, 14

**R/.** Alleluia, alleluia.

**Io sono il buon pastore, dice il Signore,  
conosco le mie pecore e le mie pecore conoscono me.**

**R/.** Alleluia.

## **VANGELO**

*Alle mie pecore io do la vita eterna.*

**Dal Vangelo secondo Giovanni**

**10, 27-30**

**In quel tempo, Gesù disse: «Le mie pecore ascoltano la mia voce e io le conosco ed esse mi seguono.**

**Io do loro la vita eterna e non andranno perdute in eterno e nessuno le strapperà dalla mia mano.**

**Il Padre mio, che me le ha date, è più grande di tutti e nessuno può strapparle dalla mano del Padre. Io e il Padre siamo una cosa sola».**

**Parola del Signore.**